

## Report Team Legale Scaccia tabù

L'educazione alle differenze, volta a contrastare la diffusione di stereotipi di genere, alla prevenzione e al contrasto della violenza legata al genere e all'orientamento sessuale e di tutte le discriminazioni, è attualmente prevista dalla legge e da una serie di fonti sovranazionali (a partire dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica c.d. Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011, ratificata dall'Italia con l. 27 giugno 2013, n. 77) e nazionali (in primis, l'art. 1, co. 16, L. 13 luglio 2015, n. 107) e costituisce un corollario di numerosi principi generali del nostro ordinamento.

Ciò nonostante, negli ultimi anni abbiamo assistito al diffondersi di inquietanti posizioni reazionarie e oscurantiste e di attacchi gratuiti a coloro che portano avanti progetti di educazione alle differenze nelle scuole, sia come docenti che come associazioni esterne a cui le scuole affidano lo svolgimento delle relative attività.

Nell'ambito del progetto Scaccia tabù, il team legale di Educare alle differenze ha realizzato nel 2024 una Istanza di diffida a Roma Capitale, una Istanza di riesame Roma Capitale e una Istanza di diffida al Comune di Pisa. Tutti e 3 gli atti puntano il dito contro le affissioni in città di manifesti prodotti da Pro Vita Onlus nell'ambito di 2 campagne di comunicazione demagogiche e antiscientifiche che violano diverse norme vigenti, una che lede la dignità e colpevolizza le donne rispetto all'aborto, una che alimenta odio e diffidenza intitolata "stop gender e carriere alias nelle scuole".

Ha inoltre partecipato e partecipa tuttora con attività di approfondimento e consulenza al gruppo di lavoro per Autotutela del corpo insegnante di Educare alle differenze, che nasce per contrastare il clima di minaccia e intimidazione che si respira nelle scuole in questo momento. Suo oggetto di riflessione condivisa è il recente Codice etico di comportamento del docente introdotto dal MIUR e la sempre più difficile dialettica delle scuole con il territorio con le conseguenti difficoltà di costruire percorsi di educazione alle differenze con le associazioni.

**Scaccia Tabù è interno al progetto The CARE.** Il progetto The CARE – Civil Actors for Rights and Empowerment, cofinanziato dall'Unione Europea e promosso da Fondazione Realizza il Cambiamento e ActionAid International Italia E.T.S. mira a promuovere, proteggere e far rispettare i Diritti e i Valori dell'Unione Europea con un approccio fondato sulla partecipazione dei/delle portatori/trici di diritti e sull'empowerment degli/delle stessi/e nel rivendicare i propri diritti. Il progetto The CARE coinvolge 70 realtà attive in tutta Italia, creando così una rete del cambiamento in grado di ascoltare e rispondere ai bisogni specifici e concreti di ogni territorio e comunità.

Scopri di più sul progetto > [thecare.actionaid.it](https://thecare.actionaid.it)

Per maggiori informazioni sull'intero progetto The CARE – Ufficio Stampa ActionAid [ufficiostampaactionaid@actionaid.org](mailto:ufficiostampaactionaid@actionaid.org)

Il contenuto di questa comunicazione rappresenta l'opinione degli autori che ne sono esclusivamente responsabili. Né L'Unione europea né l'EACEA possono ritenersi responsabili per le informazioni che contiene né per l'uso che ne venga fatto. Analogamente non possono ritenersi responsabili ActionAid International Italia E.T.S. e Fondazione Realizza il Cambiamento.